Camera di Commercio
Molise

Sezione "Trasparenza"

Triennio 2018 - 2020

ALL. 2 al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020

INDICE

Premessa 2
1. Definizione degli obiettivi di Trasparenza 3
2. Processo di attuazione della Trasparenza 4
3. "Dati ulteriori" 6

Premessa

La trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione. Importanti novità sono state introdotte dal D.lgs. 97/2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art.7 della legge n.124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* il quale ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.

Il D.Lgs. 97/2016 è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggiore rilievo si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e l'integrità (PTPCT) prevedendo, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.

In particolare, l'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 sancisce l'abrogazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituendolo con un'apposita sezione da inserirsi nel PTPC. Nell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale anticorruzione (deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017) l'ANAC ribadisce, che la sezione "Trasparenza" deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente e in essa devono essere chiaramente identificati i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

Inoltre, l'ANAC ha adottato con deliberazione n.1310 del 28 dicembre 2016 le *"Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016"* con le quali ha inteso operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza in sostituzione delle Linee guida di cui alla delibera CIVIT n.50/2013. Inoltre, dette Linee Guida illustrano le principali modifiche o integrazioni degli obblighi di pubblicazione disciplinati nel D.Lgs. 33/2013 e fornisce alcune indicazioni circa la decorrenza dei nuovi obblighi e l'accesso civico in caso di mancata pubblicazione di dati.

1. Definizione degli obiettivi di Trasparenza

Collegamento con il Piano della Performance

L'individuazione degli obiettivi in materia di trasparenza è rimessa agli organi di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione (art. 15, commi 1 e 2, lett. d) del decreto). In particolare, il Consiglio camerale definisce gli obiettivi strategici nel documento di Programma pluriennale e di mandato, mentre la Giunta camerale ha il compito di tradurli in obiettivi operativi all'atto di adozione del Piano della performance.

Nel caso specifico, gli obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione sono poi declinati nel PTPCT.

Come sottolineato nel D.Lgs. n.97/2016 e smi, secondo cui "*l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione"* (art.41 c.1), la CCIAA del Molise individua, in quanto contenuto necessario, gli obiettivi strategici (OS) e operativi (OO), riportati nei documenti di programmazione strategico - gestionali dell'Ente tra cui il Piano delle performance 2018-2020. A tal fine si consulti il paragrafo 2.1 del PTPCT 2018/2020.

Già nel PNA 2016, l'ANAC ribadisce che sia gli obiettivi strategici in materia di trasparenza (art. 1 c.8 Legge 190/2012) da pubblicare unitariamente a quelli di prevenzione della corruzione, sia la sezione della trasparenza con l'indicazione dei Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni (art.10, c. 1 D.Lgs. 33/2013) costituiscono contenuto necessario del PTPCT.

Sul punto, un raccordo tra il Piano della performance 2018/2020 e la sezione Trasparenza del PTPCT 2018/2020 è rappresentato dal fatto che al personale sarà assegnato un'attività finalizzata all'aggiornamento del sito camerale quale strumento di informazione e trasparenza per le imprese e gli utenti camerali.

Anche al Segretario generale, al Dirigente dell'Area dirigenziale "A" e dell'Area dirigenziale "B" sono stati assegnati obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione per i quali si rinvia al cap.6 del Piano della performance 2018 – 2020.

Tenuto conto delle priorità strategiche individuate nei documenti di indirizzo, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) cura il processo di redazione del PTPCT e, quindi, della sezione "Trasparenza" (art.10 D.Lgs. 97/2016), anche attraverso il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione.

Nell'ambito di tale processo si tiene conto, altresì, dei feedback emersi dal confronto con gli stakeholder e degli esiti dell'attività di audit svolta dall'OIV. Pertanto, il RPCT predispone una bozza di PTPCT e apre una procedura di consultazione pubblica affinché chiunque possa presentare eventuali osservazioni o proposte di modifica/integrazione al Piano. Successivamente, il RPCT predispone il PTPCT curandone la trasmissione all'organo di indirizzo politico-amministrativo per la sua approvazione.

Dell'avvenuta adozione del PTPCT l'Ente camerale ne darà comunicazione agli stakeholder, non solo con la pubblicazione sul sito istituzionale, ma anche attraverso l'invio di una apposita e- mail.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Con deliberazione di Giunta n. 1 del 27/01/2017 di ratifica del Provvedimento d'urgenza del Presidente n. 2 del 11/01/2017 è stato designato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Camera di Commercio del Molise e della sua Azienda Speciale S.E.R.M. il Segretario Generale facente funzioni della CCIAA del Molise - dr. Antonio Russo - con decorrenza dal 01 gennaio 2017.

Il Responsabile *"svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione …"* (art.43 c.1 D.Lgs 97/2016)).

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

La trasparenza implica che tutti i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli stakeholder[1].
A tal fine la Camera di Commercio del Molise deve curare la qualità della pubblicazione affinché tutti possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

Un riscontro sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, nonché di eventuali reclami presentati, consentirà alla Camera di Commercio del Molise di rilevare sia il grado di interesse dei propri stakeholder, sia di effettuare scelte più consapevoli e mirate nell'aggiornamento della sezione Trasparenza.

Tutti gli stakeholder saranno periodicamente informati, attraverso il nuovo sito camerale, dei programmi, delle relative relazioni, dei bilanci preventivi e consuntivi nonché delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta e gli atti adottati dai dirigenti, non solo tramite la sezione Amministrazione trasparente, ma anche attraverso l'Albo camerale on line.
Inoltre, il diretto coinvolgimento nel Consiglio e nella Giunta camerale dei rappresentanti delle imprese, dei lavoratori e dei consumatori, assicura la conoscenza e la trasparenza dell'azione amministrativa presso gli interlocutori privilegiati dell'ente. In particolare, la fase di approvazione dei documenti di programmazione strategico-gestionali, nella quale partecipano gli Amministratori, il Segretario generale, i dirigenti ed i responsabili di servizio, costituisce un momento di riflessione su che cosa nell'anno a venire l'Ente intende realizzare nel concreto sulla base delle strategie individuate in sede di programmazione pluriennale.
Tutto il personale viene pertanto coinvolto fin dall'avvio nel processo di raccolta delle informazioni sui bisogni presenti e futuri dei principali portatori di interesse, per indirizzare adeguatamente l'operatività dell'ente.
La Camera continuerà a monitorare l'eventuale rilevazione circa l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione Amministrazione trasparente, attraverso l'indirizzo di posta elettronica istituzionale trasparenza@molise.camcom.it. La casella di posta è infatti utilizzabile da ogni soggetto interessato o comunque coinvolto per richiedere informazioni o proporre suggerimenti e pareri in tema di trasparenza.

2. Processo di attuazione della Trasparenza

La Camera di Commercio del Molise intende realizzare alcune iniziative volte a favorire e garantire la Trasparenza e l'integrità.
In particolare, l'Ente organizzerà eventi in cui gli stakeholder vengono a conoscenza delle attività camerali. Gli incontri, caratterizzati dalla massima apertura e ascolto verso l'esterno, rappresenterà un'opportunità per fornire informazioni, aggiornamenti sulle iniziative e attività intraprese dalla Camera. Gli elementi

[1] Par. 2.3 PTPCT 2018/2020.

risultanti da questo confronto sono utili anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza raggiunti dall'amministrazione.

Nel corso del 2017 il personale è stato coinvolto nel processo di aggiornamento del nuovo sito camerale www.molise.camcom.it e della sezione "Amministrazione trasparente". In particolare, la sezione "Amministrazione trasparente" è stata riorganizzata e pubblicata e i contenuti sono in fase di aggiornamento, anche alla luce dei nuovi obblighi di trasparenza introdotti dal D.Lgs. 97/2016 e dalle Deliberazioni ANAC n.1309 e n.1310 del 28 dicembre 2016.
Quest'ultima precisa che tutte le Amministrazioni interessate devono adeguarsi alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto correttivo medesimo (23 dicembre 2016), con riferimento sia agli obblighi di trasparenza, sia all'accesso civico generalizzato. Con riguardo agli obblighi introdotti o modificati dal D.Lgs 97/2016, ad eccezione di quelli previsti dall'art.14 (oggetto di specifiche Linee guida), i dati e le informazioni d pubblicare si riferiscono al periodo successivo al 23 giugno 2016, data di entrata in vigore del Decreto. Pertanto, al fine di consentire alle amministrazioni i necessari adeguamenti tecnici, l'attività di vigilanza dell'Autorità sui nuovi obblighi e su quelli oggetto di modifica sarà svolta dal 31 gennaio in coincidenza con l'adozione del PTPCT.
Per l'anno 2018 il personale sarà coinvolto in attività finalizzate a migliorare il grado di attuazione della trasparenza e del PTPCT. Nello specifico, continuerà ad essere monitorata ed aggiornata la sezione Amministrazione trasparente, in particolare modo con riguardo ai recenti obblighi di pubblicazione introdotti dal D.Lgs 97/2016 che prescrive il monitoraggio delle richieste di accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs n.97/2016) e il monitoraggio del registro degli accessi.

Continueranno ad essere osservate le prescrizioni dettate dal Garante della *Privacy* applicando alla sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale *" tutti gli accorgimenti volti ad individuare opportune cautele che i soggetti pubblici (…) sono tenuti ad applicare nei casi in cui effettuano attività di diffusione dei dati personali sui propri siti web istituzionali, per finalità di trasparenza o per altre finalità di pubblicità dell'azione amministrativa".* In tal modo sarà possibile soddisfare gli obblighi in materia di trasparenza, senza tuttavia violare alcuna delle tutele predisposte dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e smi).

La Camera procederà, altresì, al potenziamento delle applicazioni di amministrazione digitale (e-government) per il miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese, per favorire la partecipazione attiva degli stessi alla vita pubblica e per realizzare un'amministrazione aperta e trasparente.

Nelle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 risulta evidente l'intento del legislatore di rafforzare i poteri di interlocuzione e di controllo del RPCT nei confronti di tutta la struttura. Il RPCT deve avere la possibilità di incidere effettivamente all'interno dell'Ente e , accanto alla sua responsabilità, si affiancano con maggiore decisione quelle dei soggetti che, in base alla programmazione del PTPCT, sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione.
In particolare, il novellato art.10 del D.Lgs. 33/2013, suggerisce che sia necessario impostare la sezione "Trasparenza" del PTPCT come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi al fine di garantire l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati. Con disposizione ad hoc, saranno individuati i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione trasparente.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Camera di Commercio del Molise e della sua Azienda Speciale SERM è il Segretario Generale facente funzioni della CCIAA del Molise - dr. Antonio Russo - con decorrenza dal 01 gennaio 2017.

Responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante (RASA) nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) è il Provveditore dell'Ente, dr. Donato Mignogna.

A supporto del RPCT, la U.O. "Affari generali e legali, flusso documentale, segreteria organi, trasparenza e anticorruzione" svolge una funzione generale di coordinamento sulla raccolta e pubblicazione dei dati della sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente dell'Area Dirigenziale B "Anagrafe e servizi di regolazione e tutela del mercato" assicurerà il rispetto degli adempimenti inerenti l'anticorruzione e la trasparenza per l'area di propria competenza.

Inoltre, è stato ricostituito un gruppo di lavoro interno (Disposizione di servizio n.1 del 19/01/2018) i cui componenti rappresentano i "Referenti" che devono svolgere attività informativa a supporto del RPCT affinché questi abbia elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio del PTPCT e sull'attuazione delle misure in esso richiamate. Altresì, si prevede la partecipazione ai lavori del gruppo di lavoro di un dipendente dell'azienda speciale SERM all'uopo incaricato.

Ad ogni modo, tutto il personale è chiamato ad osservare il dovere di collaborazione nei confronti del RPCT di cui all'art.8 del DPR 62/2013.

L'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, posta in capo al RPCT, è svolta con il coinvolgimento dell'**OIV**, al quale il RPCT segnala i casi di mancato o ritardato adempimento (art. 43 D.Lgs. 97/2016). L'OIV, inoltre, controlla il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza con la redazione entro il 30 aprile della Relazione sul funzionamento. Il personale di supporto all'OIV fornisce allo stesso le necessarie informazioni per consentirgli di svolgere la sua attività di verifica e di procedere inoltre all'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza da parte dell'Ente.

In relazione alla diversa natura dei dati da pubblicare secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 97/2016 e dalla Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, si riportano negli allegati A e B, gli uffici responsabili della elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione degli stessi.

3. "Dati ulteriori"

Le amministrazioni possono pubblicare sui propri siti istituzionali i cd *"dati ulteriori",* oltre a quelli espressamente indicati dalla legge n. 190/2012 (art. 1 c. 9 lett.f) e smi e dal D.lgs. n. 33/2013 e smi (art.7 bis c.3).
Nella tabella che segue sono indicati i dati ulteriori che l'Ente intende pubblicare nell'anno in corso e aggiornare nel triennio di riferimento, riservandosi di pubblicare anche altri dati che si riterranno utili in corso d'anno. Si precisa che i documenti sono consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Dati ulteriori" del sito camerale.

"Dati ulteriori"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Tempi di pubblicazione annuali e triennali
Altri contenuti - Dati ulteriori	Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Piano triennale di razionalizzazione 2017/2019 dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili	Monitoraggio e aggiornamento nel triennio di riferimento

	Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Piano di utilizzo del telelavoro	Pubblicazione entro il 31 marzo del Piano per l'utilizzo del telelavoro. Monitoraggio nel triennio di riferimento
	Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Responsabile del digitale e Difensore civico per il digitale	art, 17 del nuovo Codice Amministrazione Digitale (d.lgs. 179/2016)